

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale

Relazione Scientifica 2022-2023

Laboratorio archeologico congiunto

The Archeo-Minerary Heritage along the Via Ignatia (Librazhed District, Albania). From Abandon to Recovery

Responsabile italiano: Lorenza-Ilia Manfredi

Responsabile albanese: Fabio Capanni

L'OBIETTIVO

L'obiettivo del progetto è quello di creare un laboratorio congiunto che, partendo dallo studio geologico dei resti archeologici e architettonici dei siti nelle aree di Librazhed ed Elbasan (Albania), permetta di proporre strategie e soluzioni innovative per la valorizzazione del territorio con particolare attenzione al patrimonio archeologico in aree minerarie localizzate in un ecosistema sensibile e sfruttate in diversi periodi dalla preistoria ad oggi. La ricerca, in particolare, è concentrata sullo studio della viabilità antica e dei contesti minerari antichi in Albania, per la conoscenza dei processi insediativi e produttivi nel quadro dell'evoluzione storica del paesaggio. Nel corso degli anni di ricerca la conoscenza del territorio ha permesso di sviluppare tre diverse linee di ricerca:

- trasformazioni del paesaggio e dei contesti archeominerari
- l'elaborazione di un Atlante Digitale dei siti analizzati
- la creazione di itinerari antichi per valorizzazione del territorio con particolare riferimento alla via Egnatia

Le tre linee convergono in un vasto progetto dove le miniere e i siti ad esse collegati si inseriscono in un sistema di studi e analisi applicabile anche ad altre antiche aree minerarie per lo sviluppo di una prospettiva di ricerca innovativa secondo una nuova cultura condivisa in Europa.

Questo progetto si fonda su un insieme di tecniche afferenti a diversi settori scientifici: il telerilevamento e fotointerpretazione combinati agli studi geologici, topografici e archeologici e l'analisi del patrimonio architettonico per il recupero e valorizzazione delle strutture da convertire in ecomusei e centri ricreativi. L'utilizzo di tale nuovo tipo di analisi e approccio tecnologico è stato concepito in funzione anche del trasferimento di conoscenze e tecniche tra un team e l'altro. In tal senso, oltre alla collaborazione con il gruppo di ricerca del prof. Fabio Capanni dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", di particolare rilevanza è stato l'ampliamento della collaborazione con il prof. Hamza Reci, Facoltà di Geologia e Mineraria, Università Politecnica di Tirana, geofisico esperto di ricerca archeologica; prof. Adem Bunguri Dipartimento di Preistoria dell'Archaeological Institute of Albania, archeologo esperto di metallurgia dell'età del bronzo; prof.ssa Jennifer Lika Facoltà di Geologia e Mineraria, Università

Sede di Roma

Via Salaria km 29.300 10 – 00010 Montelibretti (RM)

Email segreteria.ispc@ispc.cnr.it – segreteria.direzione@ispc.cnr.it

Politecnica di Tirana, ingegnere esperto di geologia e idrologia. Da parte italiana il progetto ha potuto contare sull'impegno dei colleghi della sede di Lecce dell'ISPC: dr. P. Merola, aereotopografo, esperto di cartografia e telerilevamento; dr.ssa I. Miccoli, esperta in remote sensing e foto cosmiche; dr.ssa F. De Luca, archeologa ed esperta in analisi del paesaggio; dr.ssa A. Allegrini, biologa e specialista in remote sensing della sede di Roma.

ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA NEGLI ANNI 2022 E 2023

Nell'ambito del Progetto *The Archeo-Minerary Heritage along the Via Ignatia (Librazhed District, Albania). From Abandon to Recovery* nel **2022** sono state svolte importanti attività di ricerca, di ricognizione in superficie e di incontri istituzionali che hanno avuto come obiettivo lo studio del territorio e del paesaggio per la valorizzazione dei beni culturali e minerari nei distretti di Elbasan, Fier e Korça. L'attenzione è stata rivolta alla storia, alle testimonianze archeologiche, ai cambiamenti dell'uso del suolo e alla valorizzazione dei luoghi attraversati da importanti vie di comunicazione, fluviali e terrestri, che dal periodo preromano fino alla tarda età medioevale sono state utilizzate per il movimento di uomini, merci e idee diretti verso l'Italia o verso l'Oriente. Tra questi percorsi antichi un ruolo importante lo ha svolto nei secoli la via romana Egnatia, e le strade secondarie ad essa collegata, che permettevano a viaggiatori e mercanti di collegare le regioni montuose e i bacini minerari di cui queste aree sono ricche, con la costa e i porti sull'Adriatico.

Il progetto, quindi, non ha interessato un singolo sito, ma, un ampio territorio studiato in termini trans-scalari per una fruizione completa dell'area. Per tale ragione il lavoro è stato organizzato in diverse linee di ricerca che convergono in un progetto GIS, realizzato mediante uno studio bibliografico, della cartografia storica e i dati telerilevati. In esso sono stati raccolti, ordinati ed analizzati i diversi dati acquisiti come strumento per la pianificazione territoriale e per la progettazione di un programma di conoscenza e di tutela dei beni culturali.

Nel **2022** sono state condotte 3 campagne di ricognizione di superficie (e diversi incontri istituzionali), con il supporto dei dati da remoto (aerei e satellitari), volte in primo luogo allo studio del territorio e le trasformazioni del paesaggio, alla ricostruzione del paleo-ambiente e alla caratterizzazione dell'occupazione antropica (insediamenti, reti viarie, attività produttive ed economiche).

- Primo survey 25-29/7/2022: si è proceduto ad attività di prospezioni di superficie nei distretti di Elbasan, Fier e Korça. Nel distretto di Fier è stata ricognita, oltre al territorio di Apollonia (40°43'17.9"N, 19°28'21.3"E), l'area in "località stazione romana di Ad Quintum (quinto miglio)", lungo il percorso della via Egnatia (Peqin). Si è successivamente passati al sito preistorico di Maliq (40°42'33.7"N, 20°41'50.4"E) e il sito sull'isolotto di Maligrad (40°47'30.7"N, 20°55'58.4"E) nella parte albanese del lago Prespa (distretto di Korça).



Isolotto di Maligrad

Il 28 luglio 2022 le attività di ricognizione si sono concentrate nel territorio di Elbasan per lo studio degli itinerari e i principali punti di passaggio (ponti): Skampa (41°6'34.5"N, 20°5'4.1"E), tratto strada

Sede di Roma

Via Salaria km 29.300 10 – 00010 Montelibretti (RM)

Email segreteria.ispc@ispc.cnr.it – segreteria.direzione@ispc.cnr.it

romana (41°2'55.5"N, 19°45'40.5"E) e il ponte di località Peqin (41°2'53.28"N, 19°45'53.45"E), il ponte kamara-Bogenbrucke (41°10'14.1"N, 20°15'43.2"E) e il ponte di Qukes (41°4'43.0"N, 20°27'32.6"E). In questa fase, ad Elbasan gli allievi dell'Università di Nostra Signora hanno svolto una campagna di rilievo delle strutture minerarie abbandonate.

- Secondo survey 20-26/9/2022: si sono riprese le prospezioni archeologiche nelle regioni minerarie nel distretto di Elbasan e lungo la costa Adriatica come siti di confronto, tra cui Porto Palermo (40°3'43.79"N, 19°47'26.65"E), il castello di Himare (40°7'3.98"N, 19°43'53.44"E) e il Xhamia e Kalasë Borsh (40°4'10.55"N, 19°51'22.10"E).

- Terzo survey 16-18/11/2022: ricognizione nel distretto minerario di Elbasan per il riscontro dell'elaborazione dei dati del rilievo architettonico delle strutture. L'equipe ha continuato il rilevamento delle strutture utilizzando il laser scanner 3D e la fotogrammetria. In questo modo tutti i materiali per i successivi progetti architettonici di riqualificazione potranno contare su una documentazione affidabile e si potrà procedere alla produzione di modelli conformi all'H-BIM per integrare completamente il processo di progettazione nel flusso di lavoro dell'architettura contemporanea.



Area mineraria di Perrenjas

Per l'analisi del territorio individuato sono state acquisite le riprese aeree storiche (1920-40), foto cosmiche (1963-75) oltre alla cartografia storica (XVI-XIX sec) dell'IGM, che fornisce numerose informazioni sullo stato dei luoghi prima delle recenti trasformazioni. Questa linea di ricerca nasce dalla volontà di raccogliere e studiare una ricca documentazione telerilevata storica ancora poco nota e scarsamente utilizzata nelle ricerche archeologiche in Albania, relativa alle principali città antiche e ai siti di interesse archeologico con un focus specifico sui centri posti lungo la via Egnatia e le aree minerarie di interesse in una prospettiva diacronica.

Sede di Roma

Via Salaria km 29.300 10 – 00010 Montelibretti (RM)

Email segreteria.ispc@ispc.cnr.it – segreteria.direzione@ispc.cnr.it

Nel **2023** si sono completate le prospezioni archeologiche e topografie previste e ci si è concentrati prevalentemente su un progetto di valorizzazione del territorio.

Si è definita come prioritaria il tratto della via Egnatia (e strade secondarie) compreso tra i comuni di Rogozhinë, Peqin, Elbasan e Librazhd, fino al valico di Qafë Thane. Il progetto è volto allo sviluppo, all'innovazione e alla promozione della via Egnatia e dei comuni interessati dal suo passaggio, contestualmente alla presenza di evidenze architettoniche e archeologiche (luoghi sacri, stazioni, centri, ponti) lungo i percorsi.



Tratto urbano della via Ignatia ad Elbasan

Il progetto mira a definire e realizzare azioni e programmi di informazione, sensibilizzazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, attraverso lo sviluppo di soluzioni specifiche e l'integrazione di tecnologie non-invasive attuato in diverse fasi:

- conoscenza e studio del territorio;
- inserimento, raccolta ed elaborazioni dati nel GIS con interfacce di consultazione per l'accesso alle informazioni;
- ipotesi di percorsi turistici e diffusione dei risultati, con la creazione un Web-GIS per la conoscenza o di un sito web multimediale per la tematizzazione, anche con obiettivi turistici, dei risultati per lo sviluppo di una maggiore capacità di osservazione critica e comprensione del territorio e del paesaggio di appartenenza;
- valorizzazione e attrattività della componente paesaggistica, urbanistica, architettonica, archeologica e tecnologica: sviluppo di una politica di valorizzazione a carattere sperimentale in ambito paesaggistico, capace di creare reti fisiche e digitali di beni materiali e immateriali a diversa scala e con diverse necessità di intervento.

Attività del Progetto 2023:

- missione 27-31/3/2023: incontri istituzionali con i colleghi albanesi per analisi e studio della documentazione raccolta nel 2022. Sono state discusse le schede descrittive compilate dei diversi siti prospettati durante le campagne del 2022. È stato discusso lo sviluppo di un Web-GIS per la

Sede di Roma

Via Salaria km 29.300 10 – 00010 Montelibretti (RM)

Email segreteria.ispc@ispc.cnr.it – segreteria.direzione@ispc.cnr.it

conoscenza o di un sito web multimediale per la creazione di percorsi culturali e turistici e diffusione dei risultati.

- Survey 17-20/7/2023: si è proceduto all'approfondimento dei dati relativi al tratto della via Egnatia lungo il fiume Shkumbin che seguendo una precedente pista (Via Candavia), attraversava le regioni montuose fino al lago di Ocrida e il valico di Qafë Thanë (20°36'27.54"E, 41°3'56.45"N) che si trova nelle montagne albanesi sudorientali, vicino al confine tra Albania e Macedonia del Nord e dove si sono individuate tracce della via antica). Il valico è la "porta principale" tra i due paesi. Si è inoltre proceduto ad un sopralluogo nella cittadina di Lin che sorge sul lago nei pressi di un piccolo promontorio dove sono state rinvenute tracce di un antico agglomerato illirico.

- missione 20-24/11/2023: incontri istituzionali a Tirana.



Resti del ponte romano sul fiume Shkumbinit

VALORIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

2022

-19-21 maggio 2022. Terzo Convegno Internazionale Archeologia Aerea, Lecce, con la presentazione della comunicazione F. De Luca, I. Di Taranto, P. Merola e I. Miccoli, L'Atlante Aerotopografico Storico delle città antiche dell'Albania.

- 26 settembre 2022 incontro istituzionale con S.E. Signor Ambasciatore Fabrizio Bucci per la presentazione delle diverse linee di ricerca in corso in Albania.

-18 novembre 2022 incontro istituzionale con il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Tirana dr. Alessandro Ruggera

2023

-3-6 luglio 2023 partecipazione al 23rd International Conference on Computational Science and Its Applications (ICCSA 2023) ad Atene con un intervento "Digital Atlas of the Invisible Albania Archaeology (DAFINA)".

-22 novembre 2023 incontro istituzionale con dr Sergio Alias Addetto Culturale presso l'Ambasciata d'Italia a Tirana per la presentazione dei risultati delle diverse linee di ricerca in corso in Albania. In questa ultima occasione in particolare i è discussa l'opportunità di presentare i dati del progetto di riqualificazione e per la creazione di percorsi culturali e turistici al Ministero del Turismo Albanese.

Dr. Lorenza-Ilia Manfredi
Responsabile del laboratorio archeologico

